

Nuove tecnologie per una nuova didattica
 Koiné: un progetto formativo per il futuro
 a cura di Domenico Cariello

L'idea di offrire agli alunni opportunità formative nuove, proprie della società dell'informazione e della conoscenza assenti nei curricula ufficiali, si è concretizzata all'inizio dell'anno scolastico 2000/01, dopo un rigoroso monitoraggio delle esigenze formative della comunità, da cui emergeva chiara l'esigenza di attivare percorsi didattici innovativi utilizzando le più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione attraverso le potenzialità di Internet.

Non conoscevamo ancora le conclusioni del consiglio europeo di Lisbona (marzo 2000) né l'iniziativa "eLearnig: pensare all'istruzione del domani" lanciata dalla Commissione europea e approvata dal consiglio d'Europa tenutosi a Feira nel giugno 2000.

Dopo il primo anno di attività (tre giorni alla settimana per cinque mesi, 73 alunni e 12 docenti impegnati) abbiamo sentito la necessità di confrontarci con studenti e docenti di altri istituti scolastici, sempre utilizzando le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; con determinazione, travolti dall'entusiasmo dei ragazzi, sono svanite perplessità e scetticismo e sono state sperimentate forme di interazione e collaborazione a distanza, sviluppando la partecipazione degli allievi nelle scelte operate e quindi nella progettazione delle attività.

Gli Istituti partner nel corso degli anni sono cresciuti e dall'anno 2003/2004 è nata l'esigenza di confrontarci con Istituti europei; con le difficoltà sono cresciute le soddisfazioni perché si è sviluppata in tutti la consapevolezza che si stavano perseguendo obiettivi ambiziosi ma doverosi perché si consolidava nei nostri giovani un senso di appartenenza ad una "koiné" europea. Si sono evolute anche le forme di collaborazione a distanza fino all'uso frequente della web-conferenza che ha creato momenti di elevato coinvolgimento emotivo perché, oltre alla reciproca conoscenza si sono condivisi i rispettivi patrimoni storici e culturali. Particolare significato ha avuto la collaborazione con l'Istituto "Cervantes" di Madrid e con l'Istituto "Mate Blazine" di Albona (Croazia) con cui si sono sottoscritti formali accordi di collaborazione a distanza. A novembre, in occasione dei Exposcuola 2005, una delegazione di docenti e studenti dell'IES "Cervantes" di Madrid è stata ospite del nostro Istituto. Naturale è stata l'adesione al Progetto europeo "eTwinning - Il gemellaggio europeo tra scuole" (www.etwinning.net) varato nel gennaio 2005 in attuazione del Programma "eLearning" decisa dal Parlamento e dal Consiglio d'Europa il 5.12.2003 (http://europa.eu.int/comm/education/programmes/elearning/programme_it.html).

Il progetto Koiné è stato selezionato tra i nove migliori progetti ed è stato presentato al seminario internazionale organizzato da INDIRE "Il gemellaggio elettronico: strumento innovativo per la cooperazione transnazionale" (www.bdp.it/lucabas/lookmyweb_2_file//etwinning/brochure_6dic__finale.pdf)

Il 6 e 7 dicembre, nella storica sede dell'INDIRE, l'Educandato della SS. Annunziata di Firenze, è stata presentata l'attività svolta e realizzata una video conferenza con l'Istituto "Cervantes". In tale occasione il MIUR ha conferito al Liceo Da Procida un attestato di merito.

Ultimo riconoscimento al Progetto Koiné è stato quello di Telecom Italia che lo ha recensito tra i migliori dieci d'Italia ed ha organizzato, il 17 maggio 2006, presso il nostro Liceo, in collaborazione con RAI3, un seminario su "C'era una

volta la distanza” .

Un’efficace attività per confrontare le opinioni dei giovani europei è stata la somministrazione, negli istituti partner, di numerosi sondaggi su tematiche giovanili.

La ideazione, la somministrazione e raccolta dati, la elaborazione statistica dei risultati connessa ad una approfondita analisi degli stessi sono affidate ad un gruppo di ragazzi coordinati dalla prof.ssa Emilia Matonti. Il questionario, somministrato ad un significativo campione di ragazzi compresa tra i 14 e i 18 anni, è stato rigorosamente anonimo con poche e chiare domande.

I dati raccolti, prima esaminati, analizzati, comparati, vengono socializzati attraverso articoli pubblicati prevalentemente dal quotidiano “Il Mattino”.

Gratificanti gli obiettivi raggiunti, al di là della semplice conoscenza ed interazione con altre realtà europee:

- capacità e competenze nella gestione della comunicazione integrata scuola-internet-televisione-stampa
- capacità di comunicazione e collaborazione attraverso Internet tra dirigenti, docenti e studenti di Istituti Europei;
- capacità di ricerca mirata di informazioni di interesse giovanile su Internet;
- capacità di riflessione critica sulle notizie autonomamente scelte;
- capacità di produzione scritta in formato giornalistico;
- capacità di analisi della realtà giovanile attraverso il metodo dell’indagine statistica;
- capacità di diffusione delle informazioni attraverso le più avanzate tecniche e tecnologie della informazione e della comunicazione (internet, web-conference, web-television).

Ma altri obiettivi sono stati raggiunti: nel corso dell’attività è progressivamente e radicalmente cambiato il tradizionale rapporto docenti-alunni perché spesso il docente, oltre che tutor e guida intelligente nella fase della ricerca e della rielaborazione delle informazioni, è diventato soggetto di apprendimento motivato ad acquisire abilità nell’uso avanzato delle nuove tecnologie, maturando nuove capacità professionali nell’esercizio quotidiano di attività innovative orientate esplicitamente all’approfondimento delle conoscenze e competenze disciplinari supportate delle TIC.

I docenti impegnati, coscienti delle difficoltà e limiti che sempre accompagnano le innovazioni, ritengono il percorso fin qui fatto un possibile utile esempio di costruzione della scuola del futuro, che dovrà sempre più fornire una incoraggiante iniezione di fiducia ai giovani, che guardano con preoccupazione al loro futuro, fornendo loro gli strumenti adeguati a rispondere alle “sfide” che la moderna società dell’informazione e della comunicazione porrà loro con forza, per essere a pieno titolo cittadini d’Europa. Gli attori, che hanno creduto in questa attività, hanno dimostrato umiltà e coraggio per mettersi in discussione, per concretizzare un’idea e realizzare un progetto complesso culturalmente e tecnologicamente, capace però di far sognare scenari didattici nuovi e impensabili solo qualche lustro fa, quando non c’era Internet.

Risulta, pertanto doveroso ringraziare con i 27 docenti interni, i colleghi delle Istituzioni Scolastiche partner, i professionisti esterni, il quotidiano “Il Mattino” e l’emittente nazionale “RAI- TRE”.

La conclusione è dedicata tutta agli studenti.

È stata una vera sorpresa per tutti scoprire come, in un clima di diffuso pessimismo intorno alle nuove generazioni, centinaia di studenti possano motivarsi e/o rimotivarsi, venire a scuola addirittura un’ora prima dell’inizio dell’orario delle

lezioni per svolgere attività complesse. Una verità su cui si può convergere, dimostrata e monitorata anche dalla nostra umile attività di ricerca-azione, che gli studenti sono in grado di impegnarsi seriamente e “produttivamente”, a condizione che l’educatore sappia renderli protagonisti nella costruzione di una scuola finalizzata alla formazione di cittadini capaci di costruire da protagonisti il loro futuro.

DS Nicola	Scarsi	<i>Direzione</i>
Domenico	Cariello	<i>Progettazione e coordinamento</i>
Milagro	Fernandez (Spagna)	Referente
Preside Cedomir	Ruzic (Croazia)	Referente
Catherine	Mairot (Francia)	Referente
Anna	Tkocz (Polonia)	Referente
Carmine	Buonocore	Referente
Elena	Magaldi	Referente
Emilia	Matonti	Referente
Luciana	Baldassarri	Tutor
Margherita	Benincasa	Tutor
Nadia	Catapano	Tutor
Giovanni	D’Andria	Tutor
Eleonora	Fazzi	Tutor
Fausta	Gallo	Tutor
Anna	Gallo	Tutor
Clelia	Gargano	Tutor
Lucia	Ginevra	Tutor
Maria Costanza	Greco	Tutor
Marcello	Maresca	Tutor
Ovidio	Marino	Tutor
Maria	Petroni	Tutor
Carmela	Romano	Tutor
Umberto	Salzano	Tutor
Vincenza	Santoro	Tutor
Anna	Trotta	Tutor

Istituti partner

Instituto de Enseñanza Secundaria “CERVANTES” - Madrid

Scuola Superiore “Mate Blazine” Labin-Albona (Croazia)

Lycée “F. Truffaut” di Beauvais (Francia)

Lycée “V. Hugo” - Besançon (Fr)

Scoala nr.1 Pantelimon (Romania)

ZespóΔ SzkóΔ Ponadgimnazjalnych - Radlin (Poland)

ITIS Roccadaspide (I)

ITIS Nocera Inf (I)

IS "Don Carlo Gnocchi" Maddaloni (I)

Liceo Scientifico "Nino Cortese" Maddaloni (I)

ITC "Genovesi" di Salerno (I)

ITC "Fortunato" di Angri (I)

CONSULENTI ESTERNI

Rino Genovese (TG3-Neapolis), dott. Gianni Colucci (Il Mattino), Mario Guarini (Essegi), prof.ssa Consuelo Pascual Escagedo, Ing. Silvio Gallo

PRODOTTI: n. 8 web-conference, n. 4 pubblicazioni, n.2 CD-Rom, videostreaming, sondaggi, video-streaming
(Intervista al Dott. Marco Strano, Dirigente Polizia Postale (www.easyfast.it/intervista.ram)
web-conference Expo2005
(<http://www.streamingtv.it/koine/index.asp?Filmato=http://www.easyfast.it/real/daprocida/raitre>)

SONDAGGI

Salerno è vivibile?: le opinioni dei nostri studenti
Extracomunitari a Salerno: le opinioni dei nostri studenti
Il porto di Salerno: commerciale o turistico?
L'articolo 18 dello statuto dei lavoratori
I giovani ed i crimini nella rete
I giovani europei ed il fenomeno della microcriminalità
Cosa è cambiato con la "paghetta" in euro
I giovani europei la nuova EU
Cervantes e l'attualità delle tematiche del Don Chisciotte.
I giovani e la politica
I giovani su sesso e aborto
I giovani e le paure della guerra